

# COMUNE DI MORINO

Provincia di L'Aquila

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# anno 2017

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA ANTONELLA MAZZONE



# Comune di Morino (AQ)

## Revisore Unico

Verbale n. 4 del 18.05.2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Morino (AQ) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Silvi (TE), lì 18.05.2018

Il Revisore Unico



Dott.ssa Antonella Mazzone

*Antonella Mazzone*

## INTRODUZIONE

La sottoscritta **Dott.ssa Antonella Mazzone revisore unico** ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011,

n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2259 reversali e n. 1607 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente / parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BPER, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	34.611,74	169.987,36	85.558,08
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>	
Accertamenti di competenza	+	1.925.261,20	
Impegni di competenza	-	1.888.890,21	
<b>SALDO</b>		<b>36.370,99</b>	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	90.771,06	
Impegni confluìti in FPV al 31/12	-	94.653,37	
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>32.488,68</b>	

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>32.488,68</b>	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	50.000,00	
Quota disavanzo ripianata	-		
<b>SALDO</b>		<b>82.488,68</b>	

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		69987,36	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		77635,95
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		140882,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1290630,99
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		62975,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		103952,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>28260,15</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>28260,15</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		50000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1317,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		246620,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		223849,06
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		31678,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>54230,53</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		8	<b>82490,68</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
<b>FPV di parte corrente</b>	<b>77.633,95</b>	<b>62.975,31</b>
<b>FPV di parte capitale</b>	<b>13.137,11</b>	<b>31.678,06</b>

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	183.250,00	184.072,06
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	206.000,00	206.000,00
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	5.551,76	390,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>394.801,76</b>	<b>390.462,06</b>

## Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	223.912,57
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	36.955,65
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (DONAZIONI)	30.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>290.868,22</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	152.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: accn tribu, rate mutui costruzione loculi cominteriali	83.271,27
<b>Totale spese</b>	<b>235.771,27</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>55.096,95</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				169987,60
RISCOSSIONI	(+)	445212,28	1653,35	2098644,63
PAGAMENTI	(-)	540594,34	1642478,64	2183072,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			85559,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			85559,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	478515,64	271828,85	750344,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	220970,42	246411,57	467381,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			62975,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			31678,06
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>273868,38</b>
<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>147.077,98</b>	<b>277.140,59</b>	<b>273.868,14</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	95.448,90	122.669,99	210.877,49
b) Parte vincolata	13.754,41	13.754,41	22.872,57
c) Parte destinata a investimenti	26.814,16	26.814,16	13.653,32
e) Parte disponibile (+/-) *	11.060,51	113.902,03	26.464,76

il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>273868,14</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>	171802,18
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	38675,31
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	400,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>210877,49</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5161,76
Vincoli derivanti da trasferimenti	13754
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3956,4
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata ( C )</b>	<b>22872,16</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>13653,32</b>
<b>Totale parte destinata agli Investimenti ( D )</b>	<b>13653,32</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>26465,17</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 24 del 28.04.2017 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	963.668,79	445.212,28	478.515,64	- 39.940,87
Residui passivi	765.744,50	540.594,34	220.970,42	- 4.179,74

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	32.488,68
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>32.488,68</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		129,38
Minori residui attivi riaccertati (-)		40.070,25
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.179,74
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-35.761,13</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		32.488,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		-35.761,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		50.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		227.140,59
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>		<b>(A) 273.868,14</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono stati conseguiti i risultati attesi** e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	197.993,66	119.888,99	60,55%	78104,67	3696622,00%
Recupero evasione TASI	8.657,91	3.957,91	45,71%	4700,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
<b>Totale</b>	<b>206.651,57</b>	<b>123.846,90</b>	<b>59,93%</b>	<b>82804,67</b>	<b>36.966,22</b>

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 per quanto riguarda IMU e TASI sono **state stabili** rispetto a quelle dell'esercizio 2016

In particolare per quanto riguarda l'IMU, la movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	11.503,96	
Residui riscossi nel 2017	13.056,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.552,57	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	57.307,60	
Residui totali	57.307,60	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

## **TARSU-TIA-TARI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	134.956,76	
Residui riscossi nel 201	42.301,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	92.655,61	68,66%
Residui della competenza	45.558,09	
Residui totali	138.213,70	
FCDE al 31/12/2017	85886,00	#DIV/0!

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2015	2016	2017
accertamento	-	-	190,00
riscossione	-	-	160,49
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	84,47
FCDE			0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	0,00	0,00	190,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	190,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	85,00
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	44,74%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00%

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

*(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dai 70 al 100%).*

**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale** *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).*

<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	8.334,00	15.441,75	-7.107,75	53,97%	55,00%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>8.334,00</b>	<b>15.441,75</b>	<b>-7.107,75</b>	<b>53,97%</b>	<b>55,00%</b>

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	274.247,17	276.421,00	2.173,83
102	imposte e tasse a carico ente	20.658,91	22.168,67	1.509,76
103	acquisto beni e servizi	728.643,35	727.793,55	-849,80
104	trasferimenti correnti	27.175,11	28.096,33	921,22
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	63.383,59	64.570,84	1.187,25
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.434,57	1.416,51	-18,06
110	altre spese correnti	66.929,81	170.164,09	103.234,28
<b>TOTALE</b>		<b>1.182.472,51</b>	<b>1.290.630,99</b>	<b>108.158,48</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	251.618,00	276.421,00
Spese macroaggregato 103		243,40
Irapp macroaggregato 102	18.329,00	19.909,82
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		21.182,78
Altre spese: da specificare.....	1.148,00	
Altre spese: da specificare.....	1.506,00	
Altre spese: da specificare.....	27.683,00	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>300.284,00</b>	<b>317.757,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>6.362,00</b>	<b>21.182,78</b>
(-) Altre componenti escluse (straord.escluse+diritti segre)		5.339,31
di cui rinnovi contrattuali		0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>293.922,00</b>	<b>291.234,91</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

### ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,63%	5,76%	5,35%

Il calcolo della capacità di indebitamento per l'assunzione di mutui è collegato all'autonomia gestionale dell'ente e al mantenimento degli equilibri di bilancio. L'articolo 204 del D.Lgs 267/2000 ed in precedenza le altre disposizioni confluite nel TUEL, stabilisce la capacità teorica di indebitamento con riferimento al volume complessivo degli interessi passivi. Nel dettaglio le disposizioni normative hanno sempre sancito il principio che non potessero essere contratti mutui se l'importo annuale degli interessi riferiti a nuove forme di indebitamento, sommato agli interessi per mutui precedentemente contratti ed a quelli derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, superasse una soglia delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione dei mutui, soglia soggetta a successive modificazioni per effetto di variazioni normative. Dal lato pratico la capacità effettiva di indebitamento è subordinata alla misura in cui le entrate correnti finanziano le spese correnti. Per questa ragione prima di procedere alla assunzione di un mutuo è necessario condurre una accurata analisi finanziaria con lo scopo di calcolare la effettiva capacità di indebitamento e valutare quale sarà la situazione finanziaria in seguito alla realizzazione della spesa di investimento. Circa l'ammontare di tale limite va precisato che la previsione originaria ha subito varie modifiche da parte delle ultime leggi finanziarie Tale limite, dal 01 gennaio 2015 nell'art. 204 del TUEL è stato fissato nel 10%.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL

RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>					
Titolo I	43.258,41	32.608,41	102.128,72	208.051,11	386.046,65
di cui Tarsu/tari					0,00
di cui F.S.R o F.S.					0,00
Titolo II				26.572,79	26.572,79
di cui trasf. Stato					0,00
di cui trasf. Regione					0,00
Titolo III	15.333,11	5.894,01	3.835,93	31.409,52	56.472,57
di cui Tia					0,00
di cui Fitti Attivi					0,00
di cui sanzioni CdS					0,00
Tot. Parte corrente	58.591,52	38.502,42	105.964,65	266.033,42	469.092,01
Titolo IV	98.168,99	160.108,55		5.137,43	263.414,97
di cui trasf. Stato					0,00
di cui trasf. Regione					0,00
Titolo V					0,00
Tot. Parte capitale	98.168,99	160.108,55	0,00	5.137,43	263.414,97
Titolo VI	15.503,02				15.503,02
Titolo IX	1.674,09		2,40	658,00	2.334,49
<b>Totale Attivi</b>	<b>173.937,62</b>	<b>198.610,97</b>	<b>105.967,05</b>	<b>271.828,85</b>	<b>750.344,49</b>
<b>PASSIVI</b>					
Titolo I	15.175,33	1.001,89	14.741,82	186.093,45	217.012,49
Titolo II	79.844,01	96.419,34	11.993,57	29.219,76	217.476,68
Titolo VII	1.163,77	197,30	433,39	31.098,36	32.892,82
					0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>96.183,11</b>	<b>97.618,53</b>	<b>27.168,78</b>	<b>246.411,57</b>	<b>467.381,99</b>

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 22 settembre 2014 ha novellato e modificato l'indicatore della tempestività dei pagamenti, introdotto dal Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66. Per l'anno 2017 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

ND	DESCRIZIONE	VALORE
A	Importo dovuto x giorni trascorsi	36.119.665,25
B	Somma degli importi pagati nel 2017	797.297,06
	Indicatore di tempestività	45

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

<b>Attivo</b>	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	7.241,18	-3.671,26	3.569,92
Immobilizzazioni materiali	10.317.724,68	181.424,77	10.499.149,45
Immobilizzazioni finanziarie	389.076,02	3.972,24	393.048,26
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>10.714.041,88</b>	<b>181.725,75</b>	<b>10.895.767,63</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	963.668,79	-213.324,30	750.344,49
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	169.987,36	-84.428,35	85.559,01
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.133.656,15</b>	<b>-297.762,65</b>	<b>835.903,50</b>
Ratei e risconti			0,00
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>11.847.698,03</b>	<b>-116.026,90</b>	<b>11.731.671,13</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	5.033.644,22	-31.389,45	5.002.254,77
Conferimenti	4.932.738,65	14.026,65	4.946.765,30
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.881.315,16	-98.574,10	1.782.741,06
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>11.847.698,03</b>	<b>-115.936,90</b>	<b>11.731.761,13</b>
Conti d'ordine	521.217,53	-303.740,85	217.476,68

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

